

U.O.C. A.S.B.

Prot. n.

24544

Catania

7/3/2010

Oggetto: gestione delle prescrizioni.

Ai Sigg. Direttori dei Distretti Sanitari

Al Sig. Direttore del Dipartimento delle Attività Ospedaliere

E p.c. Al Sig. Direttore Sanitario

Loro Sede

Si fa riferimento alla corrispondenza intercorsa relativa all'oggetto per rilevare che pervengono lamentele da parte di utenti e di OO.SS. di categoria dei medici in ordine al non corretto utilizzo del ricettario SSN e/o della ricetta dematerializzata.

Al riguardo si ritiene opportuno richiamare quanto previsto nell'allegato A del D.A. 12/08/2010 (GURS n.38 del 28/08/2010), che individua i seguenti soggetti prescrittori preposti all'uso del ricettario SSN e oggi anche della ricetta dematerializzata:

- MMG e PLS;
- Medici specialisti ambulatoriali interni;
- Medici ospedalieri;
- Medici degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico e dei Policlinici universitari.

Successivamente, con i DD.AA. 16/10/2014 e n.75 del 20/01/2016, è stata data la possibilità ai medici specialisti privati accreditati, in via sperimentale ed a richiesta degli stessi, di prescrivere in modalità dematerializzata le prestazioni specialistiche necessarie a completare l'iter diagnostico - terapeutico e, per quelli autorizzati alla redazione dei piani terapeutici, i relativi farmaci.

Si precisa che i medici specialisti privati accreditati che hanno richiesto l'abilitazione alla prescrizione DEM, ai sensi dell'art. 5 del D.A. n° 75/2016, dovranno inviare apposita nota conoscitiva al MMG/PLS dell'assistito relativa al percorso diagnostico-terapeutico individuato.

Gli specialisti accreditati che non avessero richiesto l'abilitazione di cui sopra e gli specialisti che operano presso strutture non afferenti al SSN sono tenuti ad effettuare la prescrizione su ricetta bianca, apponendo la firma, il proprio timbro (con l'indicazione della provincia sede dell'Ordine di appartenenza e relativo numero di iscrizione), la data della prescrizione ed la denominazione della struttura presso la quale lavorano.

Si evidenzia altresì che nel caso in cui i medici specialisti richiedessero prestazioni non rispondenti alle condizioni di erogabilità ed indicazioni di appropriatezza prescrittiva di cui al D.M. 9/12/2015 (GURI n.15 del 20/01/2016), la prescrizione andrà redatta su ricetta bianca informando gli assistiti che l'intero costo è a loro totale carico. Nel caso di prescrizioni farmaceutiche non concedibili a carico del SSN gli specialisti dovranno annotare sulla ricetta la scritta "farmaco a carico dell'assistito, non a carico del SSN" ed informare il paziente (circolare esplicativa n.13 del 09/12/2015).

Riguardo le prescrizioni farmaceutiche si richiamano i contenuti del D.A. n. 2234 del 09/12/2015 (pubblicato sulla GURS n. 54 del 24/12/2015) che ha introdotto l'obbligo per gli specialisti di cui al citato D.A. 12/08/2010, qualora non sia possibile l'erogazione del I ciclo di terapia a seguito di dimissione o di visita specialistica, di consegnare agli utenti la prima prescrizione redatta su ricettario SSN o in modalità dematerializzata.

Il MMG o il PLS a cui viene richiesta la prescrizione di farmaci non prescritti su ricettario SSN o non erogati come I ciclo di terapia, ove lo ritenga condivisibile, effettua la prescrizione a carico del SSN e segnala l'inadempienza all'ASP di residenza del paziente.

Tutto ciò premesso, al fine di evitare disagi ai pazienti, spesso fragili, si chiede ai Direttori dei Distretti di sensibilizzare i MMG/PLS a prescrivere le prestazioni suggerite dai medici specialisti, laddove appropriate e condivise (trascrivendo nella ricetta la sigla della provincia ed il n. di iscrizione all'Ordine dello specialista che ha stilato la prescrizione inducente) e a segnalare all'ASP eventuali comportamenti ritenuti difformi.

Allo stesso modo, al fine di venire incontro alle esigenze degli utenti, si chiede di sensibilizzare le strutture ambulatoriali private accreditate a richiedere il rilascio delle credenziali per la prescrizione DEM.

Infine, nelle more dell'avvio del processo che consentirà agli specialisti ambulatoriali interni ed ospedalieri di prescrivere in modalità DEM, le SS.LL. avranno cura, ciascuno per quanto di rispettiva competenza, di assicurare la fornitura del ricettario rosso del SSN agli stessi, vigilando sul corretto ed effettivo utilizzo.

La mancata prescrizione sul ricettario del SSN da parte dello specialista, determina la non assunzione di responsabilità diretta dello stesso che viene demandata al MMG, rallenta il percorso diagnostico-terapeutico e soprattutto disagi al paziente che è costretto a tornare dal proprio medico di famiglia per la "mera prescrizione".

Quanto sopra si rende necessario al fine di evitare disservizi ed interruzioni dell'assistenza; comportamenti difformi saranno oggetto di contestazione per gli eventuali successivi provvedimenti.

Il Direttore U.O.C. A.S.B.

(Dott. V. Torre)

